

**Nome comune: LEONE (Inglese: lion)**

**Nome scientifico: Panthera Leo**

**Famiglia: Felidi (Felidae)**

**Ordine: Carnivori (Carnivora)**

**Classe: Mammiferi (Mammalia)**



animali e animali 

**A cura di Stefania Busatta**

### **CARATTERISTICHE:**

Il leone può raggiungere una lunghezza di 250 cm, la coda sino a 90 cm e un'altezza di 100 cm. Il peso nei maschi può raggiungere i 200 kg. Il colore della pelliccia varia dall'ocra al grigio a seconda dell'ambiente colonizzato. Le femmine sono di dimensioni inferiori e la loro pelliccia è più chiara. Sia i maschi che le femmine presentano un ciuffo all'estremità della coda. Solo i maschi presentano la criniera, la cui dimensione varia da individuo ad individuo: essa può essere utile per proteggere i maschi nei combattimenti, può rappresentare un carattere distintivo evidente durante gli spostamenti in aree nuove, e può indicare lo stato di salute dell'animale (più folta è la criniera e più forte è il leone).

### **VITA ED ABITUDINI:**

Il leone è una specie sociale e raramente s'incontrano animali solitari. Generalmente il gruppo è costituito da 2-4 giovani maschi, da 1-3 maschi adulti, da svariate femmine (sino a 15) con i giovani di diverse età. I giovani leoncini vengono allontanati dal gruppo all'età di 1 anno  $\frac{1}{2}$  - 2.

La caccia avviene principalmente di notte e può essere eseguita individualmente o in gruppo. In quest'ultimo caso il gruppo spinge la preda verso l'imboscata, dove ad attenderla c'è generalmente una femmina che, spesso con un solo colpo all'altezza della spina dorsale, riesce ad abbattere l'animale. I maschi adulti hanno priorità assoluta nell'accedere alla preda, seguono le femmine e alla fine si nutrono i giovani. Le prede sono rappresentate principalmente da zebre, gazzelle, antilopi, talvolta piccoli di giraffa, di ippopotamo o di elefante. In condizioni di emergenza il leone si nutre di piccoli mammiferi, di uccelli, di coccodrilli e, talvolta, anche di altri leoni (cannibalismo). La maggior parte dell'attività di caccia è svolta dalle femmine, mentre i maschi si limitano a mantenere ed eventualmente a difendere la propria dominanza.

La competizione tra maschi per controllare i gruppi di femmine è molto intensa. Quando un maschio subentra in gruppo non è raro che elimini i cuccioli (infanticidio). Questo comportamento, ai nostri occhi cruento e incomprensibile, ha un significato importante e preciso: assicura il maschio, infatti, che la femmina sia fertile più velocemente e che il branco non includa discendenti del suo predecessore.

Le leonesse possono accoppiarsi ogni 3 mesi per circa 4-8 giorni e l'accoppiamento, con il maschio più forte, si può protrarre per parecchi giorni. Alla fine della gestazione (102-113 giorni) nascono mediamente 2-3 piccoli che iniziano ad essere attivi dopo circa 6 settimane. Lo

svezzamento generalmente avviene dopo circa 6 mesi. I giovani raggiungono la maturità sessuale a 18 mesi, ma la capacità di predare giunge a circa 2 anni. La crescita si completa a circa 5-6 anni. Normalmente in natura un leone vive 13-15 anni, anche se in cattività si sono raggiunti i 30 anni.

### **DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL LEONE:**

L'habitat è rappresentato dalla savana e dalla boscaglia (in India anche dalla foresta). Il leone può sopravvivere in ambienti particolarmente aridi, grazie ai liquidi contenuti nelle prede e nelle piante.

Lo possiamo incontrare in Africa centrale e meridionale e, una ridotta popolazione, è presente in India

### **CURIOSITA':**

Il ruggito del leone può essere percepito sino ad 8 km di distanza.